

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**ANNO 2 - NUMERO 41 (66) - 8 OTTOBRE 2021 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# IL PUNTO SUL CAMPIONATO



Tutti gli occhi erano ovviamente puntati sul derby lombardo Atalanta-Milan e le aspettative non sono andate deluse perché ha detto cose importanti su entrambe le formazioni confermando il loro valore assoluto. Il successo del Milan in trasferta è indicativo della qualità e della grinta che i rossoneri sanno mettere in campo specie nel finale dopo che si erano trovati a gestire un vantaggio sicuramente insperato alla vigilia. La rimonta dell'Atalanta, pur vanificata dalla sconfitta, ribadisce che i bergamaschi anche in questa stagione saranno tra i più forti e potranno dare grossi problemi a tutte le aspiranti allo scudetto. C'è inoltre un particolare che va sottolineato perché è stato evidenziato nelle interviste post gara da Sarri per giustificare la brutta prova della sua Lazio col Bologna. Il tecnico laziale ha dichiarato che il successo del Bologna era stato facilitato dagli impegni infrasettimanali in Europa che tagliano le gambe ma soprattutto tolgono concentrazione. Se così fosse anche tutte le altre formazioni impegnate in Europa dovrebbero accusare colpi a vuoto ma, purtroppo per Sarri, è stata solo la Lazio a fare una figuraccia.

Grande attenzione era anche su Fiorentina-Napoli per verificare la vera forza dei viola e la tenuta alla distanza dei partenopei anche su campi difficili. Il Napoli ha risposto bene alle attese dei suoi tifosi sbancando il Franchi con una prova convincente che ha ridimensionato per ora le velleità dei viola. Ora l'interrogativo è: per quanto riusciranno a dettare legge i biancazzurri di Spalletti? Se si guarda il calendario si potrebbe ipotizzare che anche nei prossimi tre impegni il bottino pieno è alla loro portata perché dopo la sosta riceveranno il Torino, poi se la vedranno in casa della Roma e infine ospiteranno il Bologna. E' ovvio che dovrebbe essere la Roma a dare i maggiori fastidi ma già con la Juventus la vittoria non è mancata e quindi si potrebbe addirittura assistere ad un Napoli in vetta con trenta punti frutto di dieci vittorie consecutive. Il passare delle giornate chiarirà anche se la preparazione estiva del Napoli è stata fatta per volare subito o per tenere anche alla distanza. Per ora il bersaglio è stato centrato al meglio, se verrà un calo fisico lo si vedrà a distanza di tempo anche alla luce degli impegni europei. Discorso completamente diverso per l'Inter che dovrà invece confermare la sua ottima condizione, mostrata col Sassuolo nell'ultimo impegno, mettendo a tacere le velleità della Lazio all'Olimpico e della Juventus a San Siro con l'unico appuntamento teoricamente facile ad Empoli. Periodo molto impegnativo anche per la Roma che nei prossimi due turni per tenere il ritmo delle migliori dovrebbe mettere ko la Juventus a Torino, il Napoli all'Olimpico e infine il Cagliari in Sardegna.

Per il Milan la strada sembra meno ardua perché avrà Verona e Torino in casa inframmezzati dalla trasferta di Bologna. In sostanza alla decima giornata la classifica potrebbe vedere il Napoli sempre più solo tallonato da vicino dal Milan con Inter, Roma e Atalanta più o meno staccate.

Una delle squadre che rischia maggiormente è la Juve che dovrà misurarsi nell'ordine con la Roma a Torino, l'Inter a San Siro e finalmente il Sassuolo in casa. Per i bianconeri sarà un momento cruciale perché se falliranno più di un appuntamento il distacco dalle prime resterà di rilevante entità. Il derby di Torino che è stato comunque vinto allungando la serie positiva non ha convinto sulla reale forza della Juve e quindi occorrono successi con formazioni più dotate tecnicamente prima di poter affermare che nella stagione anche la Juve potrà farsi sentire.

Il risultato di maggior interesse è arrivato da Bologna dove la Lazio ha alzato bandiera bianca sotto i colpi dei rossoblù. Una vittoria che sembra aver tolto molte preoccupazioni al Bologna che con undici punti ora è nelle prime dieci della graduatoria e può tirare

un sospiro di sollievo anche in vista dei prossimi impegni che non sono certamente facili. Dopo la sosta andrà ad Udine poi avrà il Milan in casa e infine la trasferta di Napoli. Un programma da brividi che potrebbe però essere molto meno fosco se si ripeterà la buona prova fatta con la Lazio. Il nuovo assetto tattico ha dato buoni risultati in copertura e anche in attacco si sono viste cose convincenti. E' stata una vittoria meritata e giusta nonostante le poco simpatiche affermazioni di Sarri a cui evidentemente il ko al Dall'Ara ha bruciato tantissimo. Al Bologna servirebbe subito un'altrettanto valida prestazione in Friuli così da presentarsi bello carico con le primissime della classifica e chissà che non avvenga il ... miracolo che i tifosi attendono.

Il Bologna ha strappato per una giornata il ruolo di sorpresa alla Fiorentina che dopo un periodo molto positivo si è arresa alla capolista Napoli lottando. Ora è attesa dalla trasferta di Venezia e dall'impegno casalingo col Cagliari che sono alla portata prima di un test-verità con la Lazio all'Olimpico.

Il Sassuolo, anche causa un calendario molto impegnativo, non ha per ora raggiunto i livelli che sono alla sua portata ma potrebbe presto fare il salto di qualità perché i prossimi due turni andrà in casa del Genoa e poi riceverà il Venezia prima di tentare il colpo in casa della Juve. Lavorando durante la sosta dimenticherà la sconfitta con l'Inter e non c'è dubbio che a Genova sarà un cliente molto difficile.

Il calendario del settimo turno ha proposto ben quattro incontri che potevano dare una visione attendibile di come nella seconda parte della classifica sarebbero andate le cose anche in futuro. Nell'anticipo il Cagliari ha confermato di avere moltissimi problemi di rendimento e soprattutto concentrazione perché ha buttato al vento l'occasione d'oro di battere il Venezia proprio nei minuti finali del recupero.

I sardi in sette partite hanno ottenuto appena tre punti con pareggi molto sofferti ma soprattutto hanno subito sconfitte molto pesanti in casa con Genoa ed Empoli, formazioni che non veleggiano nelle parti alte della graduatoria, l'unica nota lieta viene dal pari sorpresa a Roma con la Lazio.

Il Venezia ha fatto leggermente meglio del Cagliari e vide di rendita soprattutto grazie al successo colto ad Empoli che viene azzerato però dal passo falso casalingo con lo Spezia. Negli ultimi due turni i veneti sembrano aver ritrovato un rendimento accettabile anche se il pari casalingo col Torino non del turno passato non ha lasciato il sorriso.

Il Verona ha rifilato una quaterna secca allo Spezia che paga gli effetti di un mercato che ha tolto uomini di valore affermati senza rimpiazzi adeguati. I prossimi tre impegni con Salernitana, Sampdoria e Genoa potrebbero dire con estrema chiarezza che futuro attende gli spezzini.

Lo spettacolare 3-3 che ha concluso Samp-Udinese è stato anche molto indicativo sul piano tecnico perché ha confermato che queste due formazioni non dovrebbero avere problemi a disputare un campionato tranquillo, impreziosito anche da qualche risultato prestigioso a carico delle più forti.

Salernitana-Genoa ha dato, al contrario, una visione abbastanza poco rassicurante del futuro che attende entrambe. La vittoria della Salernitana ha inferto un'ulteriore mazzata ai liguri ma non ha cambiato la sostanza dei valori in gioco. I tre punti infatti non sono serviti alla Salernitana per fare un salto in alto ma soprattutto non sono stati il frutto di una prestazione convincente. Se i campani vogliono risollevarsi in fretta dovranno centrare risultati decisivi nei prossimi tre impegni con avversarie dirette come Spezia, Empoli e Venezia.





# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



### Settima giornata

Atalanta-Milan	2-3	1' Calabria, 43' Tonali, 78' Leao, 86' (rig.) Zapata, 90'+4' Pasalic.
<b>Bologna-Lazio</b>	<b>3-0</b>	<b>14' Barrow, 17' Theate, 68' Hickey.</b>
Cagliari-Venezia	1-1	19' Keita, 90'+2' Busio.
Fiorentina-Napoli	1-2	28' Martinez Quarta, 39' Lozano, 50' Rrahmani.
Hellas Verona-Spezia	4-0	4' Simeone, 15' Faraoni, 42' Caprari, 71' Bessa.
Roma-Empoli	2-0	42' Pellegrini, 48' Mkhitaryan.
Salernitana-Genoa	1-0	66' Djuric.
Sampdoria-Udinese	3-3	15' Pereyra, 24' (aut.) Stryger Larsen, 43' Beto, 48' (rig.) Quagliarella, 69' Candreva, 82' Forestieri.
Sassuolo-Inter	1-2	22' (rig.) Berardi, 58' Dzeko, 78' (rig.) Martinez.
Torino-Juventus	0-1	86' Locatelli.

### Marcatori

**6 reti:** Dzeko (Inter), Immobile (Lazio).

**5 reti:** Martinez (Inter).

**4 reti:** Destro (Genoa), Joao Pedro (Cagliari), Osimhen (Napoli), Pellegrini (Roma), Veretout (Roma), Vlahovic (Fiorentina).

**3 reti:** Arnautovic (Bologna), Berardi (Sassuolo), Candreva (Sampdoria), Criscito (Genoa), Diaz (Milan), Kalinic (Verona), Leao (Milan), Zapata (Atalanta).

### ..... Marcatori Bologna:

**3 reti:** Arnautovic.

**2 reti:** Barrow, De Silvestri, Hickey, Theate.

**1 rete:** Svanberg.

### Classifica

Napoli	21
Milan	19
Inter	17
Roma	15
Fiorentina	12
Atalanta	11
<b>Bologna</b>	<b>11</b>
Juventus	11
Lazio	11
Empoli	9
Torino	8
Udinese	8
Verona	8
Sassuolo	7
Sampdoria	6
Genoa	5
Venezia	5
Spezia	4
Salernitana	4
Cagliari	3

### PROSSIMO TURNO - 8 GIORNATA

Cagliari-Sampdoria	domenica 17 ottobre
Empoli-Atalanta	domenica 17 ottobre
Genoa-Sassuolo	domenica 17 ottobre
Juventus-Roma	domenica 17 ottobre
Lazio-Inter	sabato 16 ottobre
Milan-Hellas Verona	sabato 16 ottobre
Napoli-Torino	domenica 17 ottobre
Spezia-Salernitana	sabato 16 ottobre
Udinese-Bologna	domenica 17 ottobre
Venezia-Fiorentina	lunedì 18 ottobre





# *Bologna in Nazionale*

# **I CONVOCATI**

Sono quindici i rossoblù che dopo la partita con la Lazio lasceranno Bologna per rispondere alle convocazioni delle proprie Nazionali.

## **NAZIONALE MAGGIORE**

**Andreas SKOV OLSEN**

9/10 Moldavia-Danimarca, 12/10 Danimarca-Austria;

**Musa BARROW**

7/10 Marocco-Gambia, 9/10 Sierra Leone-Gambia, 12/10 Sudan del Sud-Gambia;

**Arthur THEATE**

7/10 Belgio-Francia;

**Nicolas DOMINGUEZ**

7/10 Paraguay-Argentina, 10/10 Argentina-Uruguay, 14/10 Argentina-Perù;

**Marko ARNAUTOVIC**

9/10 Fær Øer-Austria, 12/10 Danimarca-Austria;

**Ibrahima MBAYE**

9/10 Senegal-Namibia, 12/10 Namibia-Senegal;

**Mattias SVANBERG**

9/10 Svezia-Kosovo, 12/10 Svezia-Grecia;

**Lukasz SKORUPSKI**

9/10 Polonia-San Marino, 12/10 Albania-Polonia;

**Gary MEDEL**

7/10 Perù-Cile, 10/10 Cile-Paraguay, 14/10 Cile-Venezuela;

## **NAZIONALE UNDER 21**

**Aaron HICKEY**

7/10 Scozia-Danimarca U21;

**Emanuel VIGNATO**

8/10 Bosnia-Italia U21, 12/10 Italia-Svezia U21;

**Marco MOLLA**

7/10 Albania-Andorra U21, 11/10 Albania-Slovenia U21;

**Arthur THEATE**

8/10 Belgio-Kazakistan U21, 12/10 Belgio-Danimarca U21;

## **NAZIONALE UNDER 20**

**Gianmarco CANGIANO**

7/10 Inghilterra-Italia U20, 12/10 Italia-Portogallo U20;

## **NAZIONALE UNDER 19**

**Kacper URBANSKI**

6/10 Finlandia-Polonia U19, 9/10 Polonia-Malta U19, 12/10 Polonia-Ucraina U19.



## Bologna-Lazio 3-0



# SOGNO O SON DESTO?

***Un bellissimo Bologna nel 112esimo compleanno del club stravincede e convince contro la Lazio e la partita termina 3-0***



Grande festa a Bologna il 3 Ottobre per la ricorrenza del 112esimo compleanno del club e per l'agognata vittoria ottenuta contro la Lazio per 3-0 in un Dall'Ara con poco meno di 13mila persone.

Autori delle reti: Theate, Hickey e Barrow, quest'ultimo grande protagonista a tutto campo. Con questa vittoria il

Bologna sale a 11 punti in classifica. La prossima partita, dopo la sosta, sarà contro l'Udinese.

Mihajlovic cambia tattica e sceglie la difesa a 3, dietro Soumaoro e Theate ai lati di Medel, davanti Arnautovic, Barrow e Soriano completano l'attacco. Per la Lazio 4-3-3: con Anderson e Pedro larghi e Muriqi al centro.

Dopo 14 minuti il Bologna si fa avanti con un lancio di Theate che prende bene il movimento di Barrow; questi si posiziona al centro per Luiz Felipe e tira un destro a giro vincente. Il Bologna è in vantaggio 1-0; passano altri due minuti e Theate su calcio d'angolo, battuto da Barrow, realizza di testa il secondo gol ed esulta sotto la curva.

La Lazio compare al 26', con Felipe Anderson che trova spazio a sinistra, senza però che il suo pallone venga sfruttato da Muriqi, che nella conclusione va addosso a Skorupski. Il primo tempo si conclude 2-0 per i rossoblù.

Si riprende ancora con Barrow che gioca con il pallone in area e si sposta sul sinistro, ma il suo tiro termina a lato in diagonale.

Si arriva al 13' con i biancocelesti che tentano di entrare nell'area del Bologna. Ci prova Muriqi, ma la palla è alta e il kosovaro è stoppato dalla difesa del Bologna.

E al 23' il Bologna riparte sulla destra, Barrow cambia gioco e trova Hickey, liberissimo; questi si porta al centro e tira di destro segnando la terza rete dopo 70' di gioco.

Il Bologna esulta, mentre la Lazio cerca di attutire lo smacco.

Alla mezz'ora sono due i gialli per Acerbi che viene espulso per proteste, la Lazio rimane in inferiorità numerica ed il Bologna esulta per la terza vittoria stagionale.

### **BOLOGNA-LAZIO 3-0**

**Reti:** 14' Barrow, 17' Theate, 68' Hickey.

**BOLOGNA** (3-4-2-1): Skorupski; Medel, Soumaoro, Theate; De Silestri, Dominguez, Svanberg, Hickey (88' Bonifazi); Soriano, Barrow (89' Vignato); Arnautovic (85' Santander). - All. Mihajlovic.

**LAZIO** (4-3-3): Reina; Marusic, Felipe, Acerbi, Hysaj (58' Lazzari); Milinkovic Savic (58' Basic), Lucas Leiva (71' Cataldi); Luis Alberto (71' Akpa), Pedro, Muriqi (80' Patric), Anderson. - All. Sarri.

**Arbitro:** Massa di Imperia.

Minuti di recupero 1'+4'. - Espulso al 76' Acerbi.

**Danilo Billi**



**Bologna-Lazio 3-0**

# IL DOPO PARTITA



## Il commento di Sinisa Mihajlovic al termine della gara:



*"Ero convinto avremmo fatto una grande partita, perché so che se noi andiamo in campo con l'atteggiamento giusto, la massima intensità e concentrazione, abbiamo più possibilità di vincere.*

*Quando giochi così anche se non fai risultato non hai nulla da rimproverarti. La tattica viene dopo, se sbagli atteggiamento invece perdi indipendentemente dal modulo.*

*Finché gli attaccanti esterni non ritornano in condizione preferisco cambiare un po' assetto, ma non è una cosa definitiva".*

## Le dichiarazioni di Arthur Theate nel post partita:

*"E' stata una settimana difficile ma il mister ha trovato le parole per farci sentire gruppo, ci siamo allenati duramente in campo e siamo stati assieme nei momenti extra allenamento compatandoci come gruppo e questo è un bene per la squadra.*

*Contro la Lazio non volevamo stare chiusi nella nostra metà campo e volevamo riuscire a segnare più gol. Io ho fatto quello che mi ha chiesto il mister, in generale abbiamo difeso bene, non solo io ma tutto il gruppo.*

*Il gol? Sono contento di aver segnato, ma sono più importanti i tre punti: più che per aver segnato un gol sono contento di aver aiutato la squadra a portare a casa la vittoria".*



## Le dichiarazioni di Lorenzo De Silvestri nel post partita:



*In allenamento abbiamo provato due o tre sistemi di gioco, ci siamo detti che contro le big dobbiamo essere più compatti e oggi ci siamo riusciti: la squadra ha reagito e ne è nata una gara importante.*

*Siamo orgogliosi degli 11 punti in classifica, sono contento per il gruppo e per il Bologna: dobbiamo portare rispetto a questa maglia e oggi lo abbiamo fatto benissimo dimostrando che siamo professionisti, possiamo cadere come a Empoli ma l'importante è reagire.*

*La società è stata chiara e noi sappiamo dove vogliamo arrivare a fine stagione, non sarà facile ma abbiamo chiara la rotta, ci saranno momenti difficili ma dovremo mantenere l'equilibrio e affrontarli.*

*Quasi dispiace che ci sia la sosta, dopo questa gara ho voglia di tornare subito in campo e giocare".*



# IL CALCIO CHE... VALE

## Ex Rossoblu: **AMOS ADANI**



**119 presenze in rossoblù per l'ex portiere Amos Adani, al Bologna dal 1968 al 1978. Giovane rivelazione nel Modena in Serie B, giunge a Bologna come dodicesimo di Vavassori.**

**Titolare nelle stagioni 1969-70 e 1971-72, contribuisce da protagonista alla conquista della Coppa Italia del 1970.**

**Dalla sua Modena nel 1968 si trasferisce a Bologna in serie A: erano più le preoccupazioni o la felicità per un giovane calciatore che iniziava a intraprendere una via importante nel mondo del pallone?**

**"E' stata una doppia felicità, perché in quell'anno mi sono sposato con mia moglie Angela, quindi la gioia è stata doppia per avere potuto realizzare quelli che per me erano due sogni im-**

**portantissimi".**

**Al suo arrivo a Bologna fa il dodicesimo di Giuseppe Vavassori. Come sono stati i primi approcci con lui, che personaggio era, cosa ha rappresentato per lei, alla sua prima esperienza in serie A?**

**"Giuseppe Vavassori fu per me molto importante, persona particolare e uomo straordinario, che mi aiutò ad inserirmi nella squadra, perciò l'approccio con lui fu per me uno**



**Una formazione del Bologna 1968-69 - In piedi da sinistra: Janich, Cresci, Prini, l'allenatore Pugliese, Muiesan, Vavassori, Adani; accosciati da sinistra: Paganini, Perani, Bulgarrelli, Savoldi, Gregori, Roversi, Ardizzon**

dei migliori della mia carriera”.

**Come nacque il contatto che la portò in rossoblù? Che emozione ricorda del suo esordio?**

“Una domenica, mentre giocavo nel Modena FC, venne a visionarmi allo stadio il Sig. Fabbri, allora allenatore del Torino; l’anno successivo avrebbe poi allenato il Bologna FC, pertanto fu quella l’occasione del mio arrivo alla nuova squadra.

Al mio esordio, l’emozione fu grandissima perché con lo stadio stracolmo, sentire gridare dai tifosi il mio nome dalla curva più importante all’epoca, ed il pubblico che mi applaudiva... furono brividi!”

**Nonostante la forma cronica di pubalgia che la costrinse a lunghi periodi in panchina, qual è stato il momento più bello e quello meno bello dei suoi 9 anni al Bologna?**

“Sfortunatamente la pubalgia mi ha condizionato proprio all’apice della carriera. Il momento più bello - senza dubbio - all’esordio con il Pisa, parai un rigore a Piaceri, che fu decisivo, e sentii l’ovazione del pubblico.

Il momento meno bello fu a Verona, giornata infelice per tutta la squadra con l’allenatore Pugliese, personaggio particolare e strano; perdemmo 4 a 1 e mi cambiò nella ripresa, sostituendomi. Ne pagai io, anche se la responsabilità fosse di tutta la squadra... fu un momento toccante”.

**È stato protagonista della conquista della Coppa Italia, nel '70, ci racconta la soddisfazione e l’emozione di portare a casa quel trofeo?**

“Esattamente, fui protagonista della Coppa Italia del 1970, eliminando la Juventus allo spareggio a Como in campo neutro, poi sicuramente fu una grande soddisfazione battere il Torino in casa del Bologna.

Portare a casa la Coppa fu un’emozione fortissima, tra l’altro lo stesso anno nacque Annalisa, la mia primogenita, e mia moglie Angela era proprio in tribuna in quell’occasione”.



**Campionato 1974-75: Bologna-Torino 3-3 Amos Adani, in uscita, per un conclusione di Claudio Sala lanciato a rete**

**Passando all'attualità, prima della netta vittoria con la Lazio, in questo inizio di campionato il Bologna ha subito un paio di goleade, dall'Inter e dall'Empoli: il problema è Sinisa che non riesce a trovare la quadra e le contromisure agli avversari o i giocatori non sono ancora pronti per il salto di qualità?**

"Forse sono un po' lontano dall'ambiente, credo che Sinisa abbia cercato di dare qualità alla squadra, salendo di livello, ma al momento i risultati non gli stanno dando purtroppo ragione".

**In questi momenti il ritiro è utile o una punizione eccessiva?**

"Ai miei tempi il ritiro era una prassi normale, ora c'è una maggiore libertà e quando succede, gli atleti lo vivono come una punizione a situazioni spiacevoli".

**Cosa pensa delle dimissioni di Walter Sabini? È giusto che abbia pagato lui?**

"Sulle dimissioni del DS Sabini non ho conoscenza, e non so se sia corretto che paghi lui... non le posso rispondere con sicurezza su questo aspetto".

**Dulcis in fundo, cosa ha dato e cosa sta dando Sinisa alla squadra rossoblù?**

"Sinisa ha dato tanto alla squadra, dimostrando un grande attaccamento alla maglia anche in un momento per lui molto delicato e drammatico. E' un bravo tecnico, e gli va riconosciuto".



AMOS  
ADANI



*Amos in azione nelle figurine Panini, 72-73 e 76-77*



BOLOGNA



AMOS  
ADANI



**Valentina Cristiani**



**Campionato 1974-75: Bologna-Ascoli 1-1 Amos Adani para un rigore tirato da Silva**

# LE MOTO BOLOGNESI

**Da domenica 17 Ottobre 2021 è visitabile la mostra**

## **“Moto bolognesi degli anni 1950-1960, la motocicletta incontra l’automobile”**

Nel secondo dopoguerra, dopo i primi difficili anni della ricostruzione, riprende la **produzione motociclistica** nazionale e ben presto **Bologna** si conferma come uno dei poli produttivi più dinamici d’Italia. Tra industria e artigianato, le imprese del motociclismo bolognese recepiscono le necessità del periodo, incentrando le loro proposte sulle piccole e medie cilindrate, dimostrando una sorprendente vivacità produttiva e una grande cura sia tecnica, nella meccanica e nella ciclistica, sia estetica, nelle forme e nella livrea.

Delle 55 marche di motocicli finiti, solo alcune si avviano ad avere un assetto ed una organizzazione produttiva moderni, con significativi riscontri economici: le lombarde/bolognesi **F.B Mondial** e **MI-VAL**, in città **Ducati** e **Moto Morini**, la **DEMM** a Porretta Terme. Marche storiche prestigiose come **C.M** e **M.M.**, con alti livelli qualitativi in tutte le lavorazioni, soffrono i mutamenti in corso e affrontano il declino. Altre sono agli inizi, destinate ad un futuro brillante, come **Cimatti**, **Testi** e **Malanca**. Dal punto di vista delle competizioni, i **Campionati Italiani** e quello **Mondiale**, le gare nazionali e internazionali, così come quelle di gran fondo su strada, assurgono ad eventi sportivi per eccellenza, gli unici in grado di assicurare prestigio e notorietà. Nelle cilindrate da 125 a 250, primeggiano Ducati, Mondial, Moto Morini, aziende che possono permettersi gli elevati costi delle squadre corsa.

Negli anni Cinquanta non vi sono piloti bolognesi di rilievo, con una importante eccezione: **Leopoldo Tartarini**, indicato dalla stampa come “la grande promessa del motociclismo italiano”. Dopo una partecipazione alla Milano-Taranto nel 1952, 1° tra i side-car, nel 1953 corre con una Benelli 125 da lui preparata, dapprima il Motogiro, dov’è 1° assoluto, quindi la Milano-Taranto classificandosi 2°. Nel 1955 e 1956 è pilota ufficiale Ducati. Un rovinoso incidente lo induce ad abbandonare le corse. Ciò nonostante trova grande fama con il giro del mondo insieme a Giorgio Monetti, sulle Ducati 175, una straordinaria occasione promozionale per la Casa di Borgo Panigale.

Ma il decennio 1950-1960 è anche il periodo in cui assume grande importanza l’industria automobilistica, con prodotti il cui costo è ormai accessibile, avviata ad una inarrestabile crescita nel mercato dei mezzi destinati alla mobilità della popolazione.

In mostra **32 motociclette** dei più importanti marchi del decennio; filmati provenienti dall’**Istituto Luce** e immagini d’epoca completano il percorso espositivo tra produzione e agonismo.

A corredo della mostra: pannelli, didascalie e la possibilità di farsi accompagnare nella visita dalla app *Museon*, disponibile per Android e Iphone, con ulteriori contenuti multimediali e iconografici.

**L’esposizione può essere visitata sino al 15 maggio 2022 negli orari di apertura del Museo (sabato e domenica dalle ore 10:00 alle 18:30).**

**Per informazioni e prenotazioni: tel. 051 6365611  
mail. museopat@comune.bologna.it**





*Il Bologna Calcio Femminile*

**INTERVISTA A**

# **MERY KALAJA**

**Mery Kalaja, la nuova attaccante del Bologna, ora ferma per infortunio, fa la fotografia alla sua squadra e prevede una salvezza tranquilla per la prossima stagione. Il pallone per le scuole di vita.**

## **Mery come hai iniziato a giocare a calcio?**

“Da piccola, prima con mio fratello, poi con mio padre che mi portava sempre al campo di Poggio Renatico, che ha dato vita a tante carriere sportive di giovani calciatori e calciatrici in erba. Fino a 14 anni ho giocato in una squadra con i maschi che si chiamava Le Torri, poi ho fatto un anno allo Sporting Emilia, sono stata ferma una stagione, quindi ho ripreso in una squadra completamente al femminile del settore giovanile della Spal, mi ricordo che nel 2019 andai ad un torneo a Valencia con le ragazze del Bologna, eravamo divise in Primavera A e B, ed era tutto pronto perché io arrivassi già al Bologna, ma purtroppo gli orari degli allenamenti non combaciavano con il piano studi, e così feci un altro anno alla Spal e la scorsa stagione a San Marino, sempre nella Primavera, purtroppo però ho avuto qualche problema con i professori, e così ho scelto di finire quest’anno la quinta superiore nella mia ex scuola, il Carducci di Ferrara, però ho trovato con grande gioia e felicità l’accordo con il Bologna Football Club”.



*Foto Kalaja*

## **Come ti sei trovata con il gruppo?**

“Benissimo, molte ragazze le avevo già conosciute nella mia esperienza passata, le altre ho avuto modo di conoscerle e apprezzarle in questo mese e mezzo, devo dire che mi hanno accolto tutte molto bene, inoltre anche con le nuove ragazze, che come me sono arrivate quest’anno in questo grande club, ci siamo sentite subito in sintonia”.

## **Il tuo ruolo?**

“Attaccante centrale”.

## **Nella seconda gara di Coppa Italia hai bagnato il tuo esordio con il Bologna con due splendidi goal proprio contro la Spal, quali sono state le sensazioni provate?**

“Quando fai l’attaccante e segni è sempre bellissimo, inoltre ne sono arrivati due prima dell’infortunio e diciamo che era da tempo che immaginavo di come sarebbe stato segnare con questa maglia cucita sulla pelle, in particolare mi ha colpito anche la gioia delle mie compagne che sono subito venute a congratularsi con me, devo dire che è stata una grande emozione”.

## **A proposito di emozioni la tua gioia più bella da quando giochi?**

“La convocazione con la Nazionale albanese under 17 e poi con quella under 19”.

## **Purtroppo non solo gioie con la Spal, ma anche un infortunio abbastanza serio,**

## **cosa ti sei fatta e quali sono i tempi di recupero?**

“Purtroppo, in un contrasto con una avversaria, ho riportato una lesione parziale dei legamenti del ginocchio, per fortuna non mi dovrò operare ma portare un tutore e stampelle per almeno venti giorni e poi fare due mesi almeno di riabilitazione, sarò e voglio essere pronta quanto prima anche perché ho già iniziato la riabilitazione grazie allo staff del Bologna F.C. presso il centro Isokinetic che voglio ringraziare pubblicamente per la professionalità, dunque spero prima di Natale di essere nuovamente in campo”.

## **Il Bologna in questa stagione dove può arrivare?**

“Sicuramente più in alto della semplice salvezza, ci sono delle ragazze come Sciarrone, Zanetti o figure storiche e carismatiche come capitano Bassi, solo per fare degli esempi, che sono di un'altra categoria, dunque non posso che pensare che la salvezza possa arrivare il prima possibile”.

## **Fuori dal terreno di gioco che tipo di persona sei?**

“Amo le auto sportive, sono sia su Facebook che su Instagram, e conduco una vita normalissima per una ragazza della mia età, sogno come tante di fare carriera nel calcio, e un domani di strappare un contratto da professionista. Nel frattempo, sempre grazie al calcio, le mie esperienze hanno fatto sì che crescessi tanto anche sotto il profilo caratteriale e umano, il calcio ti dà una grande lezione di vita!”.

**Danilo Billi**



Foto Kalaja



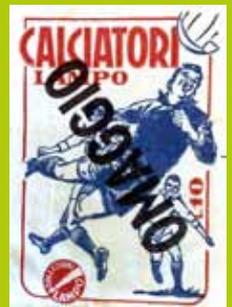
Foto Schicchi - BFC



# Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

## LAMPO 1962-63



Anzianità 1909. Colori tradizionali: rosso-blu e stecconi verticali. Colonzoni bianchi. Emblema: Delfin Belarone.

### BOLOGNA

Lo squadrone emiliano non ha mancato di dare numerose e brillanti soddisfazioni ai suoi appassionati sostenitori che hanno visto la loro squadra conquistare con autorità ben sei scudetti. Il sodalizio petroniano ha sfornato anche molti giocatori azzurri.



SANTARELLI (Bologna) • 18

SANTARELLI Attilio (Faenza, 26-4-1934), portiere. Squadre: A. C. Lugo, Cagliari, Bologna.



RADO (Bologna) • 19

RADO Rino (S. Stino T., 10-4-1941), portiere. Squadre: Portogruaro, Bologna.



CAPRA (Bologna) • 20

CAPRA Bruno (Bolzano, 13-8-1937), terzino. Squadre: A. C. Bolzano, Bologna.



PAVINATO (Bologna) • 21

PAVINATO Mirko (Vicenza, 20-6-1934), terzino. Squadre: A. C. Vicenza, Bologna.



TUMBURUS (Bologna) • 22

TUMBURUS Paride (Aquila, 8-3-1939), centromediano. Squadre: Prodotto locale.



JANICH (Bologna) • 23

JANICH Francesco (Palmanova, 27-3-1937), centrom. Squadre: Spilimbergo, Atalanta, Lazio, Bologna.



FOGLI (Bologna) • 24

FOGLI Romano (S. Maria a Monte, 21-1-1938), mediano. Squadre: Torino, Bologna.



FRANZINI (Bologna) • 25

FRANZINI Bruno (Cremona, 31-7-1938), mezzala. Squadre: Cremonese, Lazio, Bologna.



**MUSEO BOLOGNA  
CALCIO**




**PERANI** (Bologna) • 26

**PERANI** Marino (Nossa, 27-10-1930), ala. Squadre: Atalanta, Bologna, Padova, Bologna.



**HALLER** (Bologna) • 27

**HALLER** Helmut (nato in Germania il 21-7-1930), mezzala. Squadre: Augsburg, Bologna.



**NIELSEN H.** (Bologna) • 28

**NIELSEN** Harald (Frederikshavn, 26-10-1941), centravanti. Squadre: Frederikshavn, Bologna.



**BULGARELLI** (Bologna) • 29

**BULGARELLI** Giacomo (Portonovo, 24-10-1940), mezzala. Squadre: Prodotto locale.



**PASCUTTI** (Bologna) • 30

**PASCUTTI** Felice (Mortegliano, 1-8-1937), ala. Squadre: S.A.I.C.I. di Torviscosa, Bologna.



**DEMARCO** (Bologna) • 31

**DEMARCO** Ettore (Montevideo, 31-5-1936), mezzala. Squadre: Defensor, Bologna.

**DIVISIONE B**



**VITALI** (Alessandria) • 32

**VITALI** Alessandro (Monza, 6-5-1934), centravanti. Prov.: Napoli.



**BACCARI** (Beri) • 33

**BACCARI** Alcide (Staranzano, 17-6-1937), terzino. Prov.: Udinese.



**PANARA** (Beri) • 34

**PANARA** Angelo (Rosate, 13-4-1937), terzino. Provenienza: Parma.



# GLI EPISODI PIÙ DISCUSSI SUL WEB

***Dopo la vittoria sulla Lazio di domenica 3 Ottobre, e i festeggiamenti per il compleanno del Bologna, esplode la gioia in rete!***

Foto Chiara Bertozzi



Torna puntuale la nostra rubrica dedicata ai temi caldi della settimana toccati dai nostri tifosi sul web.

Dopo le turbolenze caratterizzate precedentemente da tanti topic spinosi che hanno portato a far sì che moltissimi utenti consumassero la loro tastiera per commentare sui vari social (Facebook la fa ancora da padrone) il post della sconfitta di Empoli, unito alla cacciata del Ds Sabatini e al ritiro del Bologna, questa settimana, dopo la netta vittoria dei nostri ragazzi in casa contro la Lazio per 3-0, e la manifestazione ultras organizzata per fe-

steggiare il 112esimo compleanno del Bologna, si è respirato tutto un altro clima.

In tanti, infatti, hanno postato, proprio dopo il match delle 12 e 30, il tabellone luminoso dello stadio con il punteggio della partita in tutte le salse e immortalato da tutte le angolazioni, tanto che ovunque si navigava si trovava questo tipo di immagine e, ovviamente, sotto c'erano chiari riferimenti alla famose 3 pere rifilate alla Lazio. Da domenica notte, invece, fino ad ora, a invadere il web ecco tutte le immagini e i video del corteo organizzato dai gruppi ultras in città, fino a quella che era via delle Spaderie, luogo storico dove in un pub fu costituito il mitico statuto che dava vita al Bologna Football Club. In particolare, a catturare tutta l'attenzione mediatica l'intervento e le parole di mister Sinisa che, spontaneamente, ha voluto essere presente e parlare anche al megafono prestatogli da uno dei capi della curva, grazie al quale ha ringraziato i tifosi e ha sottolineato quanto sia importante il loro sostegno, augurandosi poi che, fino dalla gara in casa con il Milan, allo stadio Renato Dall'Ara possano ritornare in gran massa anche gli ultras. Questo bagno di folla e di umiltà dello stesso allenatore serbo del Bologna ha fatto del tutto ritornare la pace fra la piazza e il mister, ovunque, infatti, si è registrato il gradimento verso questa forma spontanea di affetto nei confronti del club, rimandando indietro di conseguenza, almeno fino alla prossima brutta sconfitta, tutti i leoni da tastiera e non che volevano la sua testa e che chiedevano a gran voce l'arrivo di Ranieri sulla panca rossoblù.

Questa settimana c'è stato poi anche tempo per ironizzare a distanza con gli ultras del Cesena, che si sono burlati di noi dopo aver preso di mira i cartelli turistici istituzionali che recitano "Bologna Mare", nuova denominazione, non topografica, di Lido di Savio, che hanno fatto la loro comparsa ai confini della frazione di Ravenna. Ebbene uno dei cartelli neo affissi è stato smontato e rubato. I vandali hanno rivendicato il gesto sui social network al grido di "Romagna indipendente" con i volti oscurati o pixelati. Pare che a rubare il cartello sia stato un gruppo di ultras della città di Cesena, neppure così vicina a Ravenna.





# DISSERVIZI SUL WEB

## ***Whatsapp, Facebook, Messenger e Instagram down: disservizi per milioni di utenti***

Nel pomeriggio del 4 Ottobre, Facebook, Messenger, Instagram e Whatsapp sono andati in down. Le messaggistiche dirette del social network di Menlo Park sono state soggette a grande stress per l'enorme mole di videochiamate e messaggi trasmessi e non sono riuscite a gestire il flusso di allegati. Sono tanti coloro che su Twitter ne hanno segnalato i malfunzionamenti. Ad essere colpiti i servizi di messaggistica tra utenti che veicolano anche allegati e videochiamate. L'hashtag #Whatsappdown ha evidenziato la portata globale del fenomeno. Da giorni Zuckerberg aveva sottolineato lo stress ai cui sono sottoposti i server – rischiano di fondere ha detto il fondatore del più grande social network del mondo – della sua azienda tanto da limitare gli allegati audio in alcuni paesi. In Italia il problema pare essere molto sentito: il portale Downtdetector ha riportato numerosi malfunzionamenti con quasi 25.000 segnalazioni arrivate in pochi minuti. Anche all'estero le problematiche tecniche delle tre piattaforme di Mark Zuckerberg hanno colpito l'intera utenza, rendendo impossibile utilizzare gli strumenti di condivisione in tutto il mondo. Come sempre accade in queste circostanze, in pochi minuti gli hashtag #instagramdown, #whatsappdown e #facebookdown sono diventati trending topic su Twitter, dove gli utenti hanno segnalato le molte problematiche che hanno reso impossibile utilizzare i tre social. I social sono risultati completamente irraggiungibili sia da desktop che da app e non sono riusciti a caricare nessuna pagina dei portali. Da parte dell'azienda non è stato comunicato il motivo del down, ma è molto probabilmente dovuto a un errore tecnico forse causato dal processo di unificazione delle tre piattaforme sotto un'unica infrastruttura. Da quando è stato annunciato, infatti, i prodotti di Zuckerberg hanno attraversato numerosi periodi di difficoltà tecniche. Facebook: "Stiamo lavorando sul problema". Per il momento il gruppo che gestisce Facebook, Instagram e WhatsApp non ha fornito particolari indicazioni sui problemi che hanno coinvolto i servizi erogati. Sui canali social dei singoli prodotti del gruppo hanno campeggiato aggiornamenti invitanti semplicemente ad avere pazienza e attendere la soluzione dei problemi.

**A cura di Rosalba Angiuli**

---

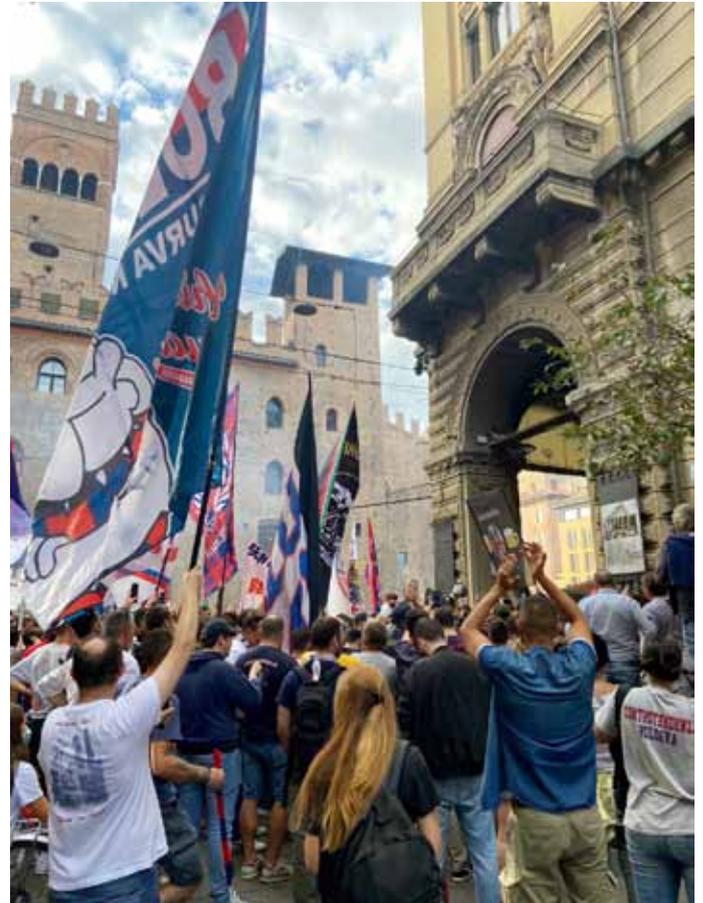
Uno scherzo goliardico che in tanti non hanno digerito, anzi molti hanno chiesto a più riprese che la polizia locale facesse luce su quanto successo e che in qualche maniera individuasse i responsabili di tale gesto che poi alla fine di goliardico ha veramente poco. Per finire, un altro argomento parecchio chiacchierato è stato il bellissimo goal e l'esultanza di Theate, che si è dimostrato oltre che un buon giocatore un grande trascinatore, cosa per lui abituale nella squadra dove ha giocato in passato, ma che a Bologna non avevamo ancora avuto l'occasione di vedere. Per il giovane tantissimi i complimenti da parte di tutto web come non succedeva da tempo, lasciando da parte i toni polemici e disfattistici per fare posto all'euforia, scorie positive della bella vittoria sulla Lazio, perché come al solito le vittorie contro una big mettono tutti d'accordo!

**Danilo Billi**



# BUON COMPLEANNO BOLOGNA F.C.

***Ecco alcune foto della manifestazione ultras organizzata per festeggiare il 112esimo compleanno del Bologna Tutti sotto la targa dove si trovava la celebre Birreria Ronzani posto dove è nato il club rossoblu***





***Servizio fotografico a cura di Chiara Bertozzi***





# In Cucina

## TORTELLINI ALLA BOLOGNESE

Questa la ricetta, per 1000 tortellini, elaborata e presentata dalla Signora Maria Lanzoni Grimaldi scritta su pergamena.

### Per la sfoglia:

Pasta fresca preparata con 3 uova e 3 etti di farina

### Per il ripieno:

300 grammi di lombo di maiale rosolato al burro

300 grammi prosciutto crudo

300 grammi vera Mortadella di Bologna

400 grammi formaggio Parmigiano-Reggiano

3 uova

1 noce moscata



**Preparare il ripieno** dei tortellini macinando molto finemente la carne e incorporarvi le uova, il Parmigiano, la noce moscata. Il composto così preparato va lasciato riposare almeno 12 ore in frigorifero.

**Il brodo:** 1 kg di carne di manzo (doppione); 1/2 gallina ruspante; sedano, carota, cipolla, sale

**Preparare il brodo** mettendo la carne e la mezza gallina in una pentola con 4 litri d'acqua fredda e portarla ad ebollizione, quindi togliere con la schiumarola la schiuma formata sull'acqua, aggiungere le verdure, aggiustare di sale e fare bollire molto lentamente per almeno 3 ore.

**Preparare i tortellini** stendendo la pasta sul tagliere di legno con il matterello fino a renderla molto sottile, tagliare dei quadretti di circa 3 centimetri di lato, al centro di ogni quadratino collocarvi una noce di ripieno, quindi piegare la pasta a triangolo facendo combaciare i lati, piegare il triangolo così ottenuto girandolo attorno al dito e sovrapponendo i due angoli opposti, premere il tortellino in modo che la pasta si attacchi saldamente e il tortellino rimanga in forma.

Man mano che saranno pronti riporli su un ripiano.

Scolare il brodo dalla carne e portarlo di nuovo ad ebollizione, poi tuffarvi i tortellini piano piano e lasciarli cuocere a fuoco medio per almeno 3/4 minuti, prima di servire caldissimi con abbondante Parmigiano grattugiato al momento.

**Angela Bernardi**



*Campioni bianconeri*

# BIBI NELLA STORIA

Da quando si è entrati nel nuovo millennio nessun atleta della Virtus è riuscito a rimanerne capitano per più di due stagioni. L'ultimo fu Binelli che concluse le sue 18 stagioni in bianconero con quattro annate da capitano. Oggi finalmente il tabù è sfatato grazie alla formazione della Segafredo femminile. Elisabetta Tassinari sarà la guida per le sue compagne per la terza stagione, tutte da quando esiste la V nera



Foto Virtus.it

del basket donne. Quando Gus divenne capitano, Elisabetta aveva due anni e mezzo, quando il numero undici bianconero alzò la Coppa a Barcellona nel 1998, primo massimo alloro della Virtus, Bibi aveva quattro anni e cominciava a giocare a basket e quando Augusto lasciò l'allora Kinder, Elisabetta forse cominciava a fantasticare a sognare, ma mai avrebbe potuto pensare di arrivare nella massima serie con la canotta dell'amata Virtus. La numero sette della Segafredo va celebrata non solo per la durata della sua carica, ma per come svolge il ruolo. Se la Virtus è nata sulle fondamenta di un gruppo che proveniva dal basso, attraverso conquiste e sofferenze, è anche perché quel gruppo si è cimentato nel tempo; e se oggi di quelle ragazze ne sono rimaste solo due, l'altra è Alessandra Tava, se della sorprendente Virtus dello scorso anno giunta fino alle semifinali oggi ne ritroviamo solo quattro (le altre sono Barberis e Battisodo), quello spirito si è trasmesso, come già si è visto nella battaglia semifinale di Supercoppa, nella quale una Virtus menomata, con solo sette ragazze superstiti della formazione titolare di coach Lardo, hanno venduto cara la pelle contro Venezia. Per quella gara va fatto un elogio comune alla squadra, ma parlando di Tassinari, non si può non raccontare il canestro che ha portato la Segafredo avanti di un punto a un minuto dalla fine: Reyer in difficoltà contro la zona bolognese, Elisabetta ruba palla da dietro a Petronyte, il pallone va verso Pasa che parte verso il canestro avversario e cede la sfera alla stessa Bibi che la restituisce al mittente, poi palla a Tava, quindi a Battisodo che dal vertice destro della lunetta tira e fallisce. Il capitano bianconero si proietta a rimbalzo, lo cattura soffiandolo a due avversarie, esce dall'arco dei tre punti sul lato sinistro del campo e scocca la tripla del sorpasso. Purtroppo mancava ancora un minuto alla fine, quindi quel canestro non passerà alla storia con attaccata sopra l'etichetta "decisivo", ma rimarrà nella mente di tutti quelli che l'hanno ammirato. Le sconfitte onorevoli riempiono d'orgoglio, ma lasciano sempre un po' l'amaro sapore dell'incompiuta e allora Bibi per la prima giornata di campionato ha sfoderato una prestazione superlativa, 21 punti in 34 minuti, 3 su 6 da due, 4 su 6 da tre e 3 su 4 ai liberi, trascinando la Virtus al successo per 73 a 72 contro Fila San Martino di Lupari. Perfetta la sua sintesi a caldo subito dopo la gara: "È stata una super vittoria, un successo corale". Apprezzabile modestia nella sera in cui la numero sette della Virtus ha realizzato il suo punteggio più alto nella massima serie. Così Elisabetta ha iniziato la sua terza stagione da capitano della Virtus, con il consueto impegno, la solita professionalità, l'immane passione, quella che traspare anche dai suoi occhi che brillano anche fuori dal campo quando parla di pallacanestro.

**Ezio Liporesi**



**Virtus Basket Maschile**

# DOMINATA VARESE

Esordio della Virtus davanti al proprio pubblico in campionato al Paladozza. Avversario Varese dell'ex Alessandro Gentile. Riscaldamento bianconero con le magliette di Abass, in omaggio all'infortunato, ormai purtroppo una tradizione in questo inizio di stagione complicato dal punto di vista sanitario. dopo la consegna dello stendardo dello scudetto, s'inizia con una grandinata di triple: Pajola, Teodosic, Weems, poi Hervey segna da due, 11-0, con il solito indemoniato Pajola a difendere e recuperare palloni. Teodosic firma il massimo vantaggio sul 13-1, poi i lombardi piazzano uno 0-11 e si ricomincia, 13-12. Belinelli con un canestro e due liberi fa ripartire la Segafredo, 17-12. Beane mette la tripla, Tessitori e Alibegovic rispondono da vicino, Amar addirittura schiacciando, 21-15, poi il primo quarto termina 21-16. Tessitori e Hervey segnano i primi canestri del secondo periodo, 25-16, gli ospiti rispondono con un parziale di cinque punti e allora ci pensa Hervey con due sospensioni a costringere Varese al timeout, 29-21. Teodosic serve Weems per la tripla, 32-21, poi il più undici è ribadito più volte: tre da Hervey, prima con una schiacciata, poi con una sospensione, infine con due liberi, 38-27, una quarta da Belinelli in lunetta, 40-29. I canestri alternati continuano, ma Amato segna da tre, mentre Hevey da due, 42-32. Jaiteh segna il 44-34, poi all'intervallo si va sul 44-35, con 16 punti e 9 rimbalzi di un magnifico Hervey. La Virtus inizia la seconda parte di gara con un 9-0, che diventa un 16 a 2, 60-37. La Segafredo raggiunge il più 25 sul 68-43, poi Varese rientra con uno 0-7 sul 68-50, ma i bianconeri chiudono il terzo quarto 72-50 sulla tripla di Belinelli, poi ripartono forte nell'ultimo fino al 93-52 fissato da un canestro pesante di Alibegovic, parziale di 25-2. Entrano anche Barbieri e Ferdeghini e la gara finisce 97-56. Hervey ha ritoccato le sue cifre fino alla doppia doppia, 23 +11, poi 19 di Weems, 17 di Belinelli, 13 di Alibegovic, 7 di Jaiteh e Pajola, 5 di Teodosic, 4 di Tessitori e 2 di Barbieri. Sei assist per Milos e Ruzzier, che è stato in campo 14 minuti. Il +48 nel plus/minus di Weems è nuovo record societario, supera il precedente +46 di Delia stabilito nel gennaio 2020. Sono 29 gli assist di squadra, solo uno in meno del record societario in campionato e tre in meno del record assoluto della Virtus. Valutazione 140 a 30, ma l'impressione che è di una Virtus straripante e capace di realizzare tanti canestri bellissimi, alcuni da cineteca, mentre la difesa ha cominciato benissimo poi, dopo qualche distrazione, ha concesso solo ventuno punti agli avversari nei secondi venti minuti.



Foto Virtus.it

**Ezio Liporesi**



## Virtus Basket Femminile

# DEBUTTO VINCENTE

Si inizia nell'opening day di Moncalieri contro San Martino di Lupari, con la Virtus che gioca in casa. Segna Kelley, ma Barberis sorpassa da tre. San Martino va avanti 3-6, ma Bologna risponde con un 7-0, prima Dojkic poi capitano Bibi ne segna cinque con due liberi e una tripla, 11-6. Immediata risposta della squadra guidata dall'ex allenatore bianconero Serventi: uno 0-8 per il punteggio di 11-14. La Segafredo risponde con un 8-4, frutto di tre canestri di Laterza e altri due liberi di Tassinari, 19-18. Vantaggi alternati, dopo il 19-20 arriva la tripla di Pasa, a cui risponde sempre da tre, Filippi, 22-23 al 10'. Barberis continua il trend a inizio secondo periodo, 24-23, poi piccolo strappo di San Martino che va sul 24-28, poi sul 25-30. Laterza, Dojkic e la tripla di Pasa costruiscono il 7



**Ivana Dojkic Foto Virtus.it**

a 0 per un nuovo sorpasso bolognese, 32-30. Pareggia Milazzo, ma Tassinari mette la tripla, poi di nuovo Pasa e ancora il capitano da tre, 40-32 con parziale di 15-2. Dojkic mette anche il più nove, 44-35, ma all'intervallo si va sul 44-37.

Nel terzo quarto Barberis firma un più otto sul 47-39, ma la Virtus subisce uno 0-6 fermato da un canestro di Tassinari, 49-45, poi arriva la tripla di Battisodo e Bologna respira, ma un altro 0-6 porta il punteggio al 30' sul 52-51. Tassinari da tre, poi da due e dopo Laterza e la Segafredo con un 7-0 vola sul 59-51. Fila resiste e torna a meno quattro, 62-58. Barberis da due, ma Russo da tre, 64-61. Due liberi di Dojkic, ma risponde Filippi con la tripla, 66-64. Battisodo fa un canestro, Laterza un libero, 69-64. Milazzo da tre, Bologna con i liberi torna a più cinque, ma Milazzo si ripete, 72-70. Barberis un solo libero, Milazzo entrambi, 73-72. La Virtus perde palla sulla rimessa per infrazione di cinque secondi, ma la difesa regge, Barberis arpiona l'ultimo rimbalzo e vince Bologna 73-72. Con tre titolari fuori e due in panchina senza entrare, la Virtus vince in sette: 21 punti in 334 minuti per una super Tassinari, 3 su 6 da due, 4 su 6 da tre e 3 su 4 ai liberi; 13 punti e 7 rimbalzi in 40 minuti per Barberis, 12 punti e 7 rimbalzi in 30 minuti per Dojkic; 11 punti in soli 12 minuti per Laterza uscita con 5 falli; in 30 minuti 8 punti e 5 assist per Pasa; 8 punti anche per Battisodo in 29 minuti; non segna ma gioca 25 minuti Tava. Al seguito anche Hines-Allen, appena arrivata dagli Stati Uniti.

**Ezio Liporesi**



**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

*L'affascinante e radiosa Chiara*



Ph Danilo Billi.it



**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna